

N. 5-2023

DELEGATO INARCASSA PROV. DI MACERATA
DOTT. ING. BRODOLINI MARIO-FRANCESCO
VIA VENIERI N. 1 62019 RECANATI (MC)
TELEFONO 071981237 E-MAIL: m.brodolini@libero.it

- Conguaglio anno 2022
 - Inarcassa welfare e professione
 - Workshop del 28.11.2023
Età di pensionamento, speranza di vita
 - Comitato Nazionale dei Delegati del 29-30/11/2023
Relazione del Presidente di Inarcassa
Relazione del Presidente della Fondazione Inarcassa
Bilancio di previsione 2024
Bilancio tecnico attuariale al 31.12.2022
 - Rassegna stampa della Fondazione Inarcassa
-

- Conguaglio anno 2022

Il 31.12.2023 tra le varie scadenze vi è anche il **conguaglio del contributo soggettivo ed integrativo** dello scorso anno.

Pagamento con **PagoPA** (regolarità contributiva che risulta in breve tempo) o con **F24** (con possibile compensazione dei crediti ampliata, **vedasi comunicazione del Presidente; tutto o niente**, non sono possibili pagamenti in parte con F24 ed in parte con PagoPA, inoltre la regolarità contributiva risulterà dopo 25-30 gg.).

Se avete dimenticato la dichiarazione on line (che scadeva ad ottobre 2022, salvo casi particolari, è ancora possibile trasmetterla senza sanzioni, a patto di saldare il debito entro l'anno.

Siamo agli sgoccioli, **non arrivate all'ultimo minuto, potrebbero esserci intasamenti**.

- Inarcassa welfare e professione

Molto bello questo il n. 2 della rivista, a partire dal fondo, con “**la vignetta di Evasio**” che vale più di mille parole.

Peraltro a **pagina 26** trovate l'articolo che in “poche” (non mille) parole vi spiega tutto, anche con esempi, **da non perdere!**

Trovate anche illustrato il **bilancio consuntivo dello scorso anno** (ben illustrato, non come ho fatto io nel n. 2 del mio Notiziario

<https://macerata.ordingegneri.it/professione/inarcassa/comunicati-delegato-inarcassa/>

Peraltro tutto il numero merita di essere letto.

Se avete fatto la richiesta di avere la rivista in cartaceo (la rivista merita di essere conservata) ok, altrimenti potete sempre chiederlo per il futuro.

Chi non ha il cartaceo e/o non vuole carta per principio, può andare al link (è nella home page del sito)

<https://rivista.inarcassa.it>

- Workshop del 28.11.2023

Il Workshop trattava essenzialmente dell'età di pensionamento, della speranza di vita ed altri dati che influenzano le pensioni sia in Inarcassa che in altre casse previdenziali che nell'INPS.

Sono state proiettate molte slide, ma purtroppo non sono autorizzato a riprodurle, almeno sinché Inarcassa non le pubblicherà ufficialmente, quindi dovrò arrangiarmi con descrizioni e numeri, ma certo non potrò rendere l'idea della enorme mole di dati che ci sono stati forniti sia dai collaboratori esterni che dal nostro Ufficio Studi, Dott. Inzerillo in testa.

Alcune curiosità (la maggior parte dei dati è fornita dall'ISTAT).

L'Italia non è più al comando nella speranza di vita media alla nascita. **In testa troviamo il Giappone con 84,5 anni, poi la Spagna con 83,2, segue l'Italia con 82,6**, poi, per restare in Europa, Francia con 82,3, Olanda e Portogallo 81,7, poi Finlandia 81,2, Germania e Grecia 80,7 ...

Ovvio che l'età pensionabile, ordinaria o normale, è in relazione alla vita media e, per rimanere in Europa, a 67 anni troviamo Italia Francia Olanda e Grecia, a 66 Germania Spagna e Portogallo, poi 65 Finlandia ...

In Italia **le femmine sopravvivono di più** con una speranza di vita media di quasi 85 anni (85,3 ante Covid-19) che per gli uomini si riduce a circa 80,5 (81 ante Covid-19).

Ciò che interessa i sistemi previdenziali è soprattutto la vita residua a 65 anni che è oggi di 20,4 anni (21 ante Covid-19).

Altri fattori influenzano la vita ad esempio **dove si vive** (nord-centro-sud) il grado di istruzione (licenza elementare-media-diploma-laurea) ed ecco i dati per l'Italia ISTAT 2022 Maschi vita media al nord 81, al centro 80,9, mezzogiorno 79,5 ISTAT 2015 Maschi laureati vita media 82,4, diplomati 80,9, licenza elementare-media 78,3, Femmine laureate vita media 85,9, diplomate 85,3, licenza elementare-media 83,9.

Ad Inarcassa più che i **dati** nazionali interessano quelli **specifici per Inarcassa**, dati che riporto anche con raffronto con quelli della popolazione italiana, ecco quindi la **speranza di vita residua a 63, 66, 70 ed 80 anni (dati anno 2022)**

Età	Maschi		Femmine	
	Inarcassa	Italia	Inarcassa	Italia
63	23,4	20,5	26,2	23,7
66	20,8	18,1	23,4	21,1
70	17,5	15,0	19,9	17,7
80	10,1	8,3	11,6	10,0

Per fare un esempio, **se sono maschio iscritto Inarcassa, ed ho 70 anni, come vita media dovrei arrivare ad 87,5 anni mentre un italiano medio dovrebbe arrivare ad 85 anni; se sono femmina iscritta Inarcassa, ed ho 63 anni, come vita media dovrei arrivare ad 89,2 anni mentre un'italiana dovrebbe arrivare ad 86,7 anni.**

Età di pensione Inarcassa (anni e mesi) nel tempo dalla riforma in poi

	Anticipata	Ordinaria	Posticipata
2013	63	65	70
2014	63	65+3	70
2015	63	65+6	70
2016	63	65+9	70
2017	63	66	70
2018	63	66	70
2019	63 + 3	66+3	70+3
2020	63 + 3	66+3	70+3
2021	63 + 3	66+3	70+3

2022	63 + 6	66+6	70+6
2023	63 + 6	66+6	70+6
2024	63 + 6	66+6	70+6

Nota: Per la Pensione anticipata e ordinaria, è richiesta un'anzianità minima (in aumento fino ai 35 anni a regime nel 2023, vedasi RGP)

Per le previsioni di pensione rinvio senz'altro a IOL (Inarcassa On Line) alla Vostra casella personalizzata ove potete trovare tutto quello che Inarcassa conosce di Voi e potete anche vedere il montante contributivo accumulato e fare delle simulazioni di pensione (con ipotetici dati futuri precalcolati da Inarcassa sulla base delle vostre precedenti dichiarazioni, dati che potete modificare a Vostro piacimento in più (se prevedete redditi futuri in crescita oltre l'inflazione) o in meno (se prevedete redditi futuri in calo).

Trovate **Simulazione PVU (Pensione Vecchiaia Unificata)**, **Simulazione PVU con riscatto**, **Simulazione PVU con ricongiunzione e Simulazione PVU con riscatto e ricongiunzione**, Ordinaria, Ordinaria e Anticipata, Posticipata, a seconda della Vostra età e dell'anzianità contributiva, e con tre diversi risultati ipotizzando uno scenario base, uno scenario prudente (diciamo un po' pessimista) e uno scenario dinamico (un po' ottimista) con possibilità anche di inserire ricongiunzioni o riscatti. I valori sono lordi, riferiti al potere d'acquisto attuale, vanno divisi in 13 mensilità ed oggi è prevista una ritenuta del 27%, con conguaglio (in + o in -) in dichiarazione dei redditi.

- Comitato Nazionale dei Delegati del 29-30/11/2023
Relazione del Presidente di Inarcassa

3 €, la solita slide numerica con cui il Presidente usa aprire le sue comunicazioni, meglio precisata a voce in 3,014, è la comunicazione della quotazione attuale di Monte Paschi, in recupero dopo le perdite iniziali previste in fase di acquisto.

Come da precedente articolo ricorderete l'investimento di 20 milioni di € da parte di Inarcassa su questo titolo, investimento che, dopo l'iniziale prevista perdita ora è al pareggio. Inarcassa opera sul medio-lungo termine per cui è presto per tirare le somme, ma tutto sta procedendo come da previsioni, ed è un buon segno.

Rimborsati dai Ministeri le indennità di maternità e paternità 2022 (non ho fatto in tempo ad annotare i numeri) ma anche questo è un buon segno.

Firmata la **convenzione con l'INPS che permette ora ad Inarcassa di accedere al casellario INPS per chi ha P. IVA ed è iscritto all'albo**. Prima Inarcassa poteva accedere al casellario solo per coloro che erano stati iscritti ad Inarcassa anche per un solo giorno, ora può accedere indipendentemente dall'iscrizione, il che semplifica la vita sia ai professionisti sia ad Inarcassa che può comunque conoscere la posizione di soggetti di sinora non poteva avere notizie dall'INPS.

Su richiesta AdEPP il Ragioniere dello Stato ha scritto che essendo in sostanza le casse privatizzate col Decreto Legislativo 509 del 30.6.1994 le amministrazioni pubbliche, anche le casse associate all'AdEPP (come Inarcassa) rientrano come amministrazione, come capitali etc. nella sfera pubblica, cosa contraria allo spirito del D. Lgs 509 che dichiarava le casse private ed autonome, solo soggette al controllo pubblico.

Inarcassa si è mossa e l'AdEPP ha chiesto chiarimenti per cui è stato istituito un **tavolo di lavori congiunto**. Non è escluso si possa aprire una vertenza legale in merito.

Aggiungo io, ma se siamo Enti pubblici, come mai sui nostri capitali paghiamo imposte uguali, se non maggiori, di quelle di altri enti privati? Ad esempio le compagnie assicurative pagano meno di Inarcassa sulle loro proprietà, questo è un dato di fatto!

Ampliata la convenzione con l'Agenzia delle entrate e **dal prossimo gennaio si potranno pagare tramite F24 ad esempio anche riscatti, contributi, interessi, sanzioni etc.** Si

dovrebbero ridurre anche i tempi tecnici in modo da avere periodi di incertezza di accredito ridotti al minimo (non 30 gg circa come succede oggi e come ho potuto riscontrare personalmente, ne va della regolarità contributiva). Ecco il link di Inarcassa per i nuovi codici (da 6 diventano 17).

<https://www.inarcassa.it/articoli/pagamenti-tramite-modello-f24>

https://www.inarcassa.it/articoli/pagamenti-tramite-modello-f24?fbclid=IwAR24e2yTEAsQVm5QyPs3BvOOmCJQoXykT_qyIj2s60FUitVfz3-Ulf44tg4

e sono due articoli con la stessa data ed apparentemente uguali, ma il secondo è più curato.

In aumento le cosiddette Dich. (dichiarazioni ad Inarcassa) che ormai sono diventate semplici e snelle.

Soddisfazione per IOL la nuova casella personale che consente anche di avanzare quesiti, inviare chiarimenti etc allegando anche la delega del proprio Delegato provinciale. Su richiesta del Delegato gli uffici possono

- rispondere telefonicamente direttamente all'interessato
- dirottare le richieste al servizio Inarconsulenza qualora il caso sia particolarmente complesso, Inarconsulenza (esaminato direttamente il fascicolo) contatterà telefonicamente direttamente l'interessato

Circa i servizi in generale l'indagine sulla soddisfazione degli iscritti indicano i soddisfatti in generale poco oltre il 50%, quelli non soddisfatti poco al di sotto del 15%, nella fascia di media soddisfazione si collocano circa il 35%.

Provo a sintetizzare una slide proposta

	Non soddisfatti	Mediamente soddisfatti	Molto soddisfatti
Soddisfazione complessiva	%	%	%
valutazione complessiva dei servizi	19,1	35,3	45,6
canali di contatto	16,1	33,8	50,0
inarcassa online	10,2	30,8	59,1
call center	18,2	34,0	47,9
sezione previdenza	13,1	32,4	54,5
sezione assistenza	13,8	33,7	52,5
sezione convenzioni	9,5	27,1	63,4

il totale non sempre dà il 100% ovviamente per una questione di arrotondamenti.

Certificazione ISO 9001-2015. Inarcassa ha ottenuto la valutazione massima di Livello 5 senza ricevere né osservazioni né raccomandazioni, un grande ringraziamento a tutta la struttura.

Finalmente locato l'Immobile di Padova che, dopo un periodo particolarmente difficile (presenza di extracomunitari) finalmente è stato affittato per n. 17 Unità Immobiliari e potrà riprendere un'attività normale riqualificandosi.

- Comitato Nazionale dei Delegati del 29-30/11/2023

Relazione del Presidente della Fondazione Inarcassa

Tantissime le informazioni fornite dal Presidente Di Maio sulle verifiche di vulnerabilità sismica da poter detrarre al 100%, circa le domande di partecipazione ai bandi anche da parte di liberi professionisti, sulle dichiarazioni da produrre anche dai dipendenti pubblici, sulla riduzione della garanzia etc..

Forte e produttiva anche l'attività di contrasto ai bandi irregolari, ma l'argomento di maggiore interesse è stato sulla GNPS giornata nazionale della prevenzione sismica.

Tra le tante personalità che hanno partecipato attivamente alla sesta giornata nazionale, dal **Ministro Nello Musumeci**, al Sen Guido Castelli, all' On. Geom. Erica Mazzetti agli Ingegneri Paolo Clemente, Edoardo Cosenza, Giuseppe Ferro ai capi della Protezione Civile e Dipartimento Casa Italia.

L'evento è stato seguito on-line da oltre 7.000 Architetti ed Ingegneri (me compreso) a conferma dell'interesse.

Presentato, e condiviso da tutti, il Manifesto; il Ministro Musumeci **ha proposto di istituire per legge la GNPS** e la Federazione ha predisposto un proprio testo di proposta di Legge.

Si sono tenuti vari Seminari e, nell'ambito del MADE Expo il Seminario "il nuovo Codice degli Appalti alla prova del mercato" ed il FAD è in corso di registrazione, se ne prevede la divulgazione nel 2024.

A proposito di seminari, nel 2024 si terranno

N. 3 Seminari Web da 3 ore ciascuno

* Piano formativo VI GNPS, **seminari su edifici c.a.; edifici in muratura e legno**, inquadramento normativo sulla prevenzione sismica.

* Corso FAD di 13 ore (include tutoraggio) «**Criteri ambientali minimi per l'edilizia** e temi correlati» Aggiornato a D.Lgvo 36/2023, principio DNSH; nuovo Piano di Azione Nazionale sul GPP.

* Corso FAD di 2 ore Seminario «Il **nuovo codice degli appalti** alla prova del mercato» Organizzato nell'ambito del MADE Expo.

Si sta studiando la possibilità di erogare un **Corso FAD di «Business english articolato su 3 livelli successivi»**, strutturato in modo da offrire un'ampia offerta formativa ai colleghi, ed anche di avviare una ricerca sullo stato della professione di ingegneria e architettura in Europa sviluppando i seguenti studi:

* **onorari professionali** tenendo conto anche della parità di genere;

* **asseverazioni, responsabilità professionali e coperture assicurative;**

* **procedure pubbliche di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura;**

* **politiche dei singoli Paesi a tutela del gender gap** (divario di genere, disparità di trattamenti -in genere economici- tra persone di sesso diverso).

- Comitato Nazionale dei Delegati del 29-30/11/2023

Bilancio di previsione 2024

Sintetizzo al massimo dalla Relazione di accompagnamento al Bilancio del Presidente Santoro.

I numeri in Bilancio di previsione 2024 risentono di **Bonus** e **misure fin troppo premianti**, ripresa dell'edilizia, **crescita degli iscritti nel post pandemia** e dall'**eccezionale dinamica dei redditi**; tali fatti **hanno consentito al monte redditi** di Inarcassa **di raggiungere i massimi storici dal 1982**.

Notevole anche il contributo della Gestione del Patrimonio che, a fine settembre 2023, **ha raggiunto 13,2 miliardi** di euro.

Tempo addietro le manovre politiche - in un contesto caratterizzato dal deficit

tendenziale di 3.100 miliardi di euro, dal rapporto debito previdenziale su PIL del 400%, con la spesa pubblica fuori controllo e una grave crisi politico istituzionale - hanno interessato il sistema pensionistico. Dopo la Riforma Amato (1992) gli Enti di previdenza dei professionisti sono diventate persone giuridiche di diritto privato. La Riforma Dini è intervenuta poi sulle prestazioni introducendo il metodo di calcolo contributivo.

La scelta del 1994 dovuta dall'esigenza di indipendenza finanziaria e ricerca di equilibri di lungo periodo ha trasformato gli Enti in Enti autonomi, sotto il profilo gestionale, organizzativo, amministrativo e contabile.

Tale riconoscimento per le categorie professionali ha anche avuto una grande valenza per lo Stato con un risparmio, nel triennio 1994-1996, di 240 miliardi di lire. Le Casse privatizzate si accollavano il debito latente accumulato dalla precedente conduzione riducendo gli oneri a carico dello Stato, in cambio diventavano autonome e private.

Le richieste Europee, di armonizzazione e comparare i conti, hanno comportato il progressivo assoggettamento a norme e procedure di evidenza pubblica con una riduzione dell'autonomia riconosciuta al momento della trasformazione.

Siamo chiamati ad investire le nostre risorse nel Paese e al tempo stesso veniamo penalizzati dalla tassazione sui rendimenti, meccanismo che nel 2021 ha assicurato all'erario 765 milioni di euro.

Siamo assoggettati a normative destinate alla Pubblica Amministrazione senza beneficiare della gestione ad essa riservata, ed addirittura penalizzati. In realtà siamo, o meglio dovremmo essere ex lege, soggetti di diritto privato sottoposti a vigilanza, con scelte indifferenti per il Bilancio dello Stato, gestendo e garantendo l'equilibrio patrimoniale e finanziario senza aiuti.

Il quadro normativo è sempre più complesso e incerto, ma non per questo dobbiamo ridiventare Enti pubblici, così come non lo sono le banche, che gestiscono il credito e il risparmio dei cittadini.

Per sintetizzare il bilancio, questa volta utilizzo come riferimento la relazione del Collegio dei Sindaci che ben sintetizza.

Il bilancio è composto dai seguenti documenti:

1. Conto economico previsionale
 2. Preventivo finanziario
 - a. Piano delle fonti e degli impieghi
 - b. Piano dei flussi di cassa
 3. Piano degli investimenti
- inoltre
- budget economico annuale riclassificato
 - il budget economico pluriennale
 - relazione illustrativa
 - piano degli indicatori e dei risultati attesi

I dati delle tabelle sono in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE

	consuntivo 2022	preventivo 2023	preconsuntivo 2023	preventivo 2024
saldo gestione previdenziale	582.596	410.235	733.890	679.963
saldo gestione patrimonio	-193.494	284.364	291.832	324.203
saldo gestione operativa	-29.267	-34.373	-32.265	-36.867
altri proventi e costi	316	-14.153	-2.537	-13.446
avanzo economico	360.152	646.073	990.920	953.853

saldo gestione previdenziale = differenza entrate (contributi sanzioni) meno uscite (prestazioni istituzionali)

saldo gestione patrimonio = somma proventi, oneri finanziari e rettifiche di valore attività finanziarie

saldo gestione operativa = somma costo personale, mat. consumo, servizi, godim. beni di terzi, oneri di gestione

altri proventi = poste residuali di conto economico, gestione previdenziale, gestione patrimonio, gestione operativa (proventi accessori e straordinari, ammortamenti e accantonamenti)

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2024

in migliaia di euro

	Proventi	Costi
A) Proventi del servizio	1.780.551	
di cui Contributi	1.762.395	
Proventi accessori	18.156	
B) Costi del servizio		1.157.898
di cui Prestazioni istituzionali		1.052.732
Personale		17.964
Ammortamenti e svalutazioni		48.211
Altro	
C) Proventi finanziari netti (per differenza)	261.730	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	88.000	
di cui Rivalutazioni	88.000	
Svalutazioni	0	
<p>(è il caso di sottolineare la correttezza di Inarcassa che quando c'è da svalutare svaluta, ovvio che quando c'è da rivalutare si rivaluta)</p>		
Imposte dell'esercizio		18.530
Totale proventi e costi	2.130.281	1.176.428
Avanzo economico	953.853	

CONTO ECONOMICO

	consuntivo 2022	preventivo 2023	preconsuntivo 2023	preventivo 2024
A) Proventi del servizio				
contributi	1.464.504	1.355.658	1.689.491	1.762.395
di cui contributi soggettivi	877.030	842.405	1.023.982	1.071.224
contributi integrativi.	473.349	419.940	561.625	585.119
altro
Totale A)	1.481.680	1.373.685	1.706.991	1.780.551
<p style="background-color: yellow;">Contributi soggettivi e integrativi in netto aumento nel 2023 (+17,8%) ed anche che nel 2024, e tale andamento è dovuto all'aumento dei fatturati nel 2022 e 2023 (Superbonus 110%-90%, sisma bonus, Bonus facciate, PNNR etc.).</p>				
B) Costi del servizio				
servizi	865.837	948.817	945.163	1.076.206
prestazioni istituzionali	850.221	926.423	925.901	1.052.732
di cui prestazioni previdenziali	813.373	882.002	881.511	1.004.152
prestazioni assistenziali	34.931	41.921	41.890	46.080
altro
personale	16.131	16.931	16.747	17.964
di cui salari e stipendi	11.355	12.057	12.034	12.906
altro
ammortamenti e svalutazioni	46.125	38.448	47.333	48.211
di cui svalutazione crediti	44.314	35.000	45.000	45.000
altro
Totale B)	931.558	1.019.142	1.013.352	1.157.898
C) Proventi ed oneri finanziari				
di cui da partecipazioni	64.292	64.295	76.160	84.870
da titoli	25.978	15.980	27.965	35.955
proventi diversi	238.124	188.304	163.139	165.644

interessi e altri oneri finanz. altro	108.641	57.050	22.850	27.050
Totale C)	218.657	218.510	245.005	261.730
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
di cui rivalutazione di titoli	542	91.000	70.000	88.000
rivalutazione altro
svalutazione di titoli	393.102
svalutazione altro
altro
Totale D)	-387.474	91.000	70.000	88.000

Anche le prestazioni previdenziali ed assistenziali continuano a crescere, e cresceranno ancora anche alla fine dei vari Bonus etc. per cui è facilmente prevedibile che dal 2025 si ritorni all'andamento tendenziale pre Bonus.

Risultato prima delle imposte	381.305	664.053	1.008.644	972.383
Imposte dell'esercizio	21.154	17.980	17.724	18.530
Avanzo dell'esercizio	360.152	646.073	990.920	953.853

E' vergognoso che ad un Ente Previdenziale si applichino delle imposte (forse l'INPS paga le imposte?) quando poi le prestazioni previdenziali (pensioni ...) vengono assoggettate ad ulteriori imposte. Ovunque le imposte si pagano o a monte o a valle e ... "Non ci resta che piangere".

- Comitato Nazionale dei Delegati del 29-30/11/2023
Bilancio tecnico attuariale al 31.12.2022

Il Bilancio tecnico attuariale è su un arco temporale di 50 anni minimo, e si tratta di una semplice presa d'atto di un documento che ci viene chiesto dallo Stato con cadenza triennale (Inarcassa lo fa con cadenza biennale).

Le basi per tale bilancio (tassi di interesse futuri a breve e lungo termine, tavole di mortalità previste etc.) vengono fissate dai Ministeri, ma Inarcassa ha fatto due bilanci tecnici, uno sulla base dei valori prestabiliti dai Ministeri, un'altro sulla base di valori puntuali previsti con i dati Inarcassa (interessi specifici, mortalità di ingegneri ed architetti etc.).

Anticipo che entrambi i bilanci soddisfano i requisiti richiesti (avere sempre una riserva tale da poter pagare almeno 5 annualità delle pensioni in corso).

Alcuni dati leggendo qua e là nel bilancio specifico (il più attendibile ed anche pessimista).

I I saldo previdenziale, positivo sino al 2035 diventa negativo dal 2036 (prestazioni superiori ai contributi) sino ad arrivare al massimo negativo nel 2057, per poi diminuire, ma sempre in territorio negativo sino al 2072 (fine periodo di 50 anni) in cui sfiora il pareggio.

Il saldo totale, (entrate meno uscite) positivo sino al 2045 diventa negativo dal 2046 sino ad arrivare al massimo negativo nel 2058, per poi riprendere sino a tornare positivo nel 2065 per poi riprendere a crescere.

Patrimonio a fine anno (oltre 13 milioni e mezzo a fine 2023) in crescita sino al

2044 (27 milioni e mezzo circa nel 2044) poi in discesa sino al 2064 (oltre 23 milioni) per riprendere poi a risalire sino al 2072 (quasi 26 milioni).

Prestazioni agli iscritti in costante ascesa dai circa 9 milioni attuali sino ai circa 48 milioni nel 1972.

Riserva legale (minimo 5 annualità di pensione) nel 2022 pari a 16 annualità scende nel tempo sino ad arrivare a 5,1 nel 2072.

Ovvio, data la lunghezza del periodo, che più si va avanti nel tempo e meno ci si azzecca, ma tendenza dovrebbe essere quella.

Alla prossima, prevedibilmente a metà febbraio per ricordare scadenze varie.
Auguro a tutti un Sereno Natale ed un Felice Anno Nuovo.

DOTT. ING. BRODOLINI MARIO-FRANCESCO
DELEGATO INARCASSA PER LA PROV. DI MACERATA

N.B. l'articolo riflette la sola opinione dell'autore, non di Inarcassa o altri, a meno che non siano espressamente citati.

Gli articoli precedenti sono (in ordine cronologico) all'indirizzo

<https://macerata.ordingegneri.it/professione/inarcassa/comunicati-delegato-inarcassa/>

Se il collegamento diretto non funziona copiare ed incollare l'indirizzo sul browser.